

**Scheda informativa di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 830/2015**  
**FAGA1PD5**



Revisione I del 29.06.2020

**1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'**

**1.1 Identificatore del prodotto**

Nome commerciale FAGA1PD5

**1.2 Pertinenti usi identificati della miscela e usi consigliati**

Catalizzatore per sintesi

**1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza**

Nome FAGGI ENRICO S.P.A.  
Indirizzo Via Majorana, 101/103 50019 Sesto Fiorentino FI  
Numero telefono 055311861  
Numero Fax 055311791  
Persona competente responsabile della scheda dati di sicurezza lorenzo.magaldi@faggi.it

**1.4** Numero telefonico di emergenza Tel. 0557947819 Centro Antiveleni di Firenze

**1.5 Numero di registrazione**

Per questo prodotto non è disponibile un numero di registrazione in quanto miscela.

**2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**

**2.1 Classificazione della miscela ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008: Non pericolosa**

**2.2 Elementi dell'etichetta: non applicabile**

**Altre informazioni** Nessuna

**3. COMPOSIZIONE INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI**

**3.1 Miscela**

Identificatore del prodotto	Concentrazione	Classificazione	
		Classi di pericolo	Codici di categoria
Ossido di alluminio CAS 1344-28-1 N. Reach 01-2119529248-35-XXXX	95	Nessuna	Nessuno
Palladio CAS 7440-05-3 N. Reach 01-2120140175-66-XXXX	5	Nessuna	Nessuno

**4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO**

**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

Inalazione Allontanare dall'esposizione e respirare aria fresca. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico.

Ingestione Consultare immediatamente un medico. Non indurre il vomito senza consiglio medico.

Contatto con la pelle Rimuovere indumenti e calzature contaminate e lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti. Consultare un medico se si manifesta una irritazione. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.

Contatto con gli occhi Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

**Raccomandazioni :**

- **Necessità di consultare immediatamente un medico** SI
- **Possibilità di effetti ritardati successivi all'esposizione** NO
- **Spostare l'individuo esposto dal luogo di esposizione all'aria aperta** NO

**Scheda informativa di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 830/2015**  
**FAGA1PD5**



Revisione I del 29.06.2020

- **Togliere gli indumenti e le scarpe dell'individuo esposto** SI
- **Modalità di manipolazione degli indumenti contaminati** Con guanti
- **Per chi presta le prime cure, indossare i DPI** SI

**4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Il contatto con gli occhi e la pelle e l'inalazione possono causare irritazione a causa dell'azione abrasiva della polvere.

**4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali**

Non sono note disposizioni specifiche.

**5. MISURE ANTINCENDIO**

**5.1 Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei      acqua nebulizzata, schiuma, polvere  
Mezzi di estinzione non idonei      Nessuno

**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Nessuno

**5.3 Raccomandazioni speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Evitare di sollevare nubi di polvere. Indumenti normali per la lotta al fuoco, quali un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN659) e stivali per vigili del fuoco (HOA29 oppure A30)

**6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**

**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

**6.1.1. Per chi non interviene direttamente**

Allontanarsi in caso di formazione di polvere.

**6.1.2. Per chi interviene direttamente**

In caso di prodotto secco utilizzare dispositivi di protezione per la respirazione (filtro maschera P2) e guanti a prova di polvere.

**6.2 Precauzioni ambientali**

Impedire che il prodotto raggiunga le acque superficiali o il sistema fognario

**6.3 Metodi e materiali per il contenimento o la bonifica**

**6.3.1. Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita**

Raccogliere il prodotto disperso e lavare il residuo con abbondante acqua.

**6.3.2. Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita**

Le acque di spengimento dell'incendio non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti. Per evitare la formazione di polvere, nebulizzare acqua prima della pulizia.

**6.3.3. Eventuali altre informazioni**

Nessuna

**6.4 Riferimenti ad altre sezioni**

-

**7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**

**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

**7.1.1. Raccomandazioni che consentano di manipolare la sostanza o la miscela in modo sicuro, quali misure di contenimento e prevenzione degli incendi e della formazione di aerosol e polveri**

Evitare di sollevare nubi di polvere.

**7.1.2. Raccomandazioni generiche sull'igiene del lavoro**

Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro. Lavare le mani dopo l'uso. Togliere



Revisione I del 29.06.2020

gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia

**7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

**7.2.1. Gestione dei rischi connessi ad atmosfere esplosive, condizioni corrosive, pericoli di infiammabilità, sostanze e miscele incompatibili, condizioni di evaporazione, potenziali fonti di accensione**

Conservare nel contenitore originale chiuso.

**7.2.3. Contenimento degli effetti di condizioni metereologiche, pressione, temperatura, luce solare, umidità e vibrazioni**

Conservare nel contenitore originale chiuso in locali asciutti.

**7.2.4. Condizioni per mantenere le sostanze / miscele integre**

Nessuna

**7.2.5. Disposizioni relative alla ventilazione, progettazione specifica dei locali o dei contenitori di stoccaggio, limiti quantitativi in condizioni di stoccaggio, compatibilità degli imballaggi**

Nessuna in particolare

**7.3. Usi finali specifici**

Catalizzatore per sintesi

**8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE**

**8.1. Parametri di controllo**

Per questa miscela non sono stati stabiliti i valori limiti di esposizione professionale e biologici. Qui di seguito vengono riportati i valori limite stabiliti per la sostanza contenuta

Ossido di alluminio - Frazione respirabile:

PEL: 5 mg/mc

TWA: 5 mg/mc

Ossido di alluminio - Polvere totale:

PEL: 15 mtg/mc

TWA 10 mg/mc

Alluminio metallico e suoi composti insolubili – Frazione respirabile:

TWA: 1 mg/mc

**8.2. Controlli dell'esposizione**

**8.2.1. Controlli tecnici idonei**

In caso di formazione di polveri, provvedere ad un'adeguata ventilazione e ricambio d'aria dei locali interessati

**8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**

**Protezioni per gli occhi / il volto** Occhiali

**Protezione delle pelle (mani)** Guanti

**Protezione della pelle (corpo)** Abiti da lavoro

**Protezione respiratoria** In locali adeguatamente ventilati, non è necessaria alcuna forma di protezione respiratoria ma in caso di possibilità di formazione di nubi di polvere, fibre o fumi utilizzare maschere a con filtro P2 o P3 EN 143

**Pericoli termici** Nessuno

**8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale**

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela

**Scheda informativa di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 830/2015**  
**FAGA1PD5**



Revisione I del 29.06.2020

ambientale.

**9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE**

**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Aspetto	Polvere bianca
Odore	Inodore
Soglia olfattiva	Non applicabile
pH	7-9 a 100 g/l 20°C (impasto)
Punto di fusione / punto di congelamento	Non applicabile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non applicabile
Punto di infiammabilità	Studi scientificamente non giustificati
Velocità di evaporazione	Non applicabile
Infiammabilità (solidi, gas)	Infiammabile allo stato secco
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o esplosività	Non applicabile
Tensione di vapore	Non applicabile
Densità di vapore	Non applicabile
Densità relativa	500 - 900 g/cm <sup>3</sup>
La solubilità/le solubilità	Insolubile in acqua
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	Non applicabile
Temperatura di autoaccensione	Non applicabile
Temperatura di decomposizione	Non applicabile
Viscosità	Non applicabile
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	Non ossidante

**9.2. Altre informazioni (miscibilità, solubilità, liposolubilità, conducibilità, potenziale di ossido riduzione, potenziale di formazione di radicali e proprietà fotocatalitiche)**

Nessuna

**10. STABILITA' E REATTIVITA'**

**10.1 Reattività**

Proprietà catalitiche.

**10.2 Stabilità chimica**

Questo prodotto non mostra reattività nelle condizioni di immagazzinamento, spedizione ed uso specificate.

**10.3 Possibilità di reazioni pericolose**

Nessuna

**10.4 Condizioni da evitare**

Nessuna

**10.5 Materiali incompatibili**

Nessuno

**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi**

Nessuno

**11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**

**11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici dell' ossido di alluminio**

Tossicità acuta - **Orale** : LD50 >2000 mg/kg (ratto)

**Corrosione/irritazione cutanea** Non irritante e corrosivo

**Lesioni oculari/irritazione oculari gravi** Non provoca lesioni/irritazioni

**Scheda informativa di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 830/2015**  
**FAGA1PD5**



Revisione I del 29.06.2020

	<b>Sensibilizzazione respiratoria o cutanea</b>	Non sensibilizzante
	<b>Mutagenicità delle cellule germinali</b>	Non mutageno
	<b>Cancerogenicità</b>	Non cancerogeno
	<b>Tossicità per la riproduzione</b>	Non tossico
	<b>Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) esposizione singola</b>	Non tossico
	<b>Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta</b>	Non tossico
	<b>Pericolo in caso di aspirazione</b>	Nessuno
<b>11.2</b>	<b>Informazioni sulle probabili vie di esposizione</b>	
	Nessuna	
<b>11.3</b>	<b>Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche</b>	
	Nessuno	
<b>11.4.</b>	<b>Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizione a breve e lungo termine</b>	
	Nessuno	
<b>11.5.</b>	<b>Effetti interattivi</b>	
	Nessuno	
<b>11.6.</b>	<b>Assenza di dati specifici</b>	
	-	
<b>11.7.</b>	<b>Altre informazioni</b>	
	Nessuna	
<b>12.</b>	<b>INFORMAZIONI ECOLOGICHE</b>	
	<b>Tossicità</b>	Non tossico. La miscela è altamente insolubile in acqua ed è improbabile che attraversi le membrane biologiche.
	<b>Persistenza e degradabilità</b>	La sostanza è un materiale refrattario e non soggetta a decomposizione da parte di qualsiasi processo enzimatico o chimico naturale
	<b>Potenziale di bioaccumulo</b>	La miscela non è bioaccumulabile
	<b>Mobilità nel suolo</b>	Dati non pertinenti
	<b>Risultati della valutazione PBT e vPvB</b>	Non applicabile
	<b>Altri effetti avversi</b>	Nessuno
<b>13.</b>	<b>CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO</b>	
<b>13.1.</b>	<b>Metodi di trattamento dei rifiuti</b>	
	Sia la miscela che gli imballi devono essere inviati ad impianti autorizzati allo smaltimento di rifiuti industriali	
<b>14.</b>	<b>INFORMAZIONI SUL TRASPORTO</b>	
	Non sottoposto a normativa ADR.	
<b>15.</b>	<b>INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE</b>	
	<b>15.1</b>	<b>Applicabilità</b>
	<b>Legislazione</b>	
	<i>Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach</i>	SI
	<i>Reg. (CE) 1272/2008 CLP e succ. modifiche ed integrazioni</i>	SI
	<i>Reg. (CE) 2037/2000 "Sostanze che riducono lo strato di ozono"</i>	NO
	<i>Reg. (CE) 850/2004 "Inquinanti organici persistenti"</i>	NO
	<i>Reg. (CE) 689/2008 "esportazione e importazione sostanze chimiche pericolose"</i>	NO
	<i>Sostanza elencata nell'allegato I della Dir. 2012/18/UE cd</i>	NO

**Scheda informativa di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 830/2015**  
**FAGA1PD5**



Revisione I del 29.06.2020

**Seveso**

**D.lgs 81/2008 Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro**  
**Direttiva 2014/103/UE "Adr"**

SI  
NO

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica**

Una valutazione sulla sicurezza chimica non è stata effettuata

16.

**ALTRE INFORMAZIONI**

**16.1 Modifiche rispetto alla precedente edizione**

-

**16.2 Legenda delle abbreviazioni e degli acronimi**

ADR : accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada

GHS: Sistema armonizzato globale di classificazione ed etichettatura delle sostanze

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche

CAS: Chemical Abstract Service

**16.3 Principali riferimenti bibliografici e fonti dati**

Banca dati dell'ECHA sulle sostanze registrate e su quelle in fase di registrazione:

<http://echa.europa.eu/web/guest/information-on-chemicals/registered-substances>

Piattaforma ESIS

<http://esis.jrc.ec.europa.eu>

**16.4 Segnalazione, per le miscele, di quali metodi di valutazione delle informazioni è stato impiegato ai fini della classificazione**

**Classificazione**

**Procedura di classificazione**

Non pericoloso

Metodo di calcolo

**16.5 Formazioni adeguate per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente**

- Formazione sul Rischio Chimico ex D.lgs 81/08 Titolo IX sostanze pericolose
- Formazione sui DPI

**16.6 Altre informazioni**

Non disponibili.